



REGIONE MOLISE

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 885 DEL 21 SET 2012
(L. R. 23 marzo 2010, n.10)

OGGETTO: PSR Molise 2007/2013. Misura 1.2.1 - "Ammodernamento aziende agricole", Bando pubblicato sul S.O. n. 1 al B.U. 16/12/2009, n. 30.

Progetto per: Realizzazione per ampliamento di un capannone avicolo con i relativi impianti e attrezzature per il completo funzionamento dell'or
Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 5 Kw per la produzione di energia elettrica a servizio del capannone.

Domanda di pagamento n. 94751469902 del 19/09/2012

Ditta: DELLA RIPA Antonio, Codice Fiscale, DLLNTN81L23B519B, partita IVA, 01510510702 Residente a Sepino Via Cantoni, n. 5.

Comune: Sepino Via Cantoni, n. 5

Centro aziendale: Comune di S. Giuliano del Sannio - Località Paduli

Accertamento finale dei lavori - Liquidazione a saldo - Codice CUP: D11C11000030007

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 - 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n. 4 ed è stata sottoposta per le funzioni di coordinamento al Direttore di Area. Attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

L'Istruttore
Viscusi Giovanni

Il Direttore di Area

Il Direttore di Servizio
Imprese e Mercati

(nome e cognome)

Emidio V. Mastrorand

Campobasso, **21 SET 2012**

SERVIZIO RAGIONERIA GENERALE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 della LR del 7 maggio 2002, n.4 l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

Capitolo _____ Esercizio _____ Es/Impegno _____ Importo _____ Data _____

L'Istruttore
(nome e cognome)

Il Direttore di Servizio
denominazione servizio
(nome e cognome)

ALLEGATI	SI	N. _____
	NO	

Atto da pubblicare

Integralmente

Per estratto

Sul sito Web

Il Direttore

**IL DIRETTORE GENERALE
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013**

VISTO il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 con il quale sono state emanate disposizioni di attuazione del Reg. CE 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il bando per l'accesso ai benefici finanziari previsti dalla Misura 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole", pubblicata sul supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30.

VISTA la domanda di aiuto MUD n. **94750124979** del **30/03/2010** con cui la ditta **DELLA RIPA Antonio** ha richiesto agevolazioni finanziarie relative alle Misura 121;

VISTA la propria Determinazione n. **158** del **15/3/2011** con cui alla ditta in oggetto è stata approvata per la misura ad investimento 1.2.1, la spesa e il relativo contributo come segue:

Misura	Spesa ammessa	Contributo ammesso
1.2.1	355.000,00	177.500,00

CONSIDERATO che la Regione Molise, per il pagamento delle spettanze alle ditte che hanno fatto richiesta di aiuti finanziari tramite i bandi per le misure ad investimento, ha stipulato apposita convenzione per effettuare i pagamenti tramite l'organismo pagatore AGEA, Via Palestro, 81 ROMA;

EVIDENZIATO che le Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento pubblicate su S.O. n. 1 al BURM 16/12/2009, n. 30 prevedono, tramite domanda MUD di pagamento, il riconoscimento di anticipi (art. 14) e acconti (art. 15) sul contributo riconosciuto ammissibile;

VISTA la richiesta di approvazione della contabilità parziale delle opere realizzate e il pagamento delle somme spettanti, presentata in data 16/6/2011 con nota prot. n. 0033853/11;

VISTA la domanda di pagamento n MUD n. **94750796081** del **11/06/2011** con cui la ditta **DELLA RIPA Antonio** ha chiesto la liquidazione del 1° STATO DI AVANZAMENTO LAVORI per le opere/interventi/acquisti/spese concesse a finanziamento a seguito della propria determinazione n. **158** del **15/3/2011** ;

VISTA la Determinazione n. 355 del 15/11/2011 con la quale è stato liquidato -in acconto il I° SAL;

VISTA la domanda di pagamento MUD n. 94751469902 del 19/09/2012 e la specifica documentazione per la rendicontazione finale effettivamente sostenuta, presentata in data 02/07/2012 prot. n. 0017199/12

VISTO quanto disposto con propria Determinazione n. 158 del 15/3/2011 di approvazione del provvedimento di concessione degli aiuti alla Ditta di che trattasi come segue:

“la spesa massima ammissibile riconosciuta sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento istruttorio che comprenderà anche l'accertamento finale delle opere/acquisti, pertanto il contributo liquidabile, fermo restando la percentuale di riconoscimento, sarà eventualmente ridefinito ai fini della liquidazione finale”;

VISTO il decreto 4 dicembre 2008 – Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali di modifica del decreto 20/12/2006, recante disciplina della Camera Nazionale Arbitrale in agricoltura, pubblicato sulla G.U. n. 51 del 03/03/2009;

VISTA la nota prot. N.DSRU.2011.184 del 19.01.2011, acquisita al protocollo della Direzione Generale III con cui l'AGEA (Organismo Pagatore) in riferimento al predetto Decreto ha comunicato che provvederà ad inserire in tutte le domande di pagamento nonché in tutti gli atti amministrativi che attivano un aiuto comunitario la seguente clausola compromissoria: *“Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.12.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare”*;

VISTA la relazione istruttorie di accertamento finale dei lavori , acquisti, spese, redatta dal tecnico istruttore Agr. Giovanni Viscusi per la ditta **DELLA RIPA Antonio** ed acquisita al protocollo di questa Direzione al n. 0023073/12 del 20/09/2012, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO approvare alla data del 20/09/2012 l'accertamento finale dei lavori/acquisti/spese e provvedere alla relativa liquidazione a SALDO del contributo riconoscibile;

ESEGUITA la procedura informatica di verifica degli inadempimenti ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/73 recante disposizioni in materia di pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione, che alla data del 17/07/2012 ha dato esito negativo (soggetto non inadempiente) come da riscontro del 17/07/2012 conservato nel relativo fascicolo;

CONSIDERATO che l'emissione del mandato definitivo di pagamento (liquidazione) attiene alle competenze dell'Organismo pagatore AGEA, cui spetta l'eventuale ulteriore verifica ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 602/73;

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della relazione di accertamento stato di avanzamento dei lavori- acquisti – spese, redatta dal tecnico istruttore *Agr. Giovanni Viscusi* acquisita al protocollo della Direzione generale della Giunta Regionale – Area Seconda n. 0018244/12 del 16/07/2012;
3. di approvare alla Ditta **DELLA RIPA Antonio** la contabilità finale dei lavori/acquisti/spese di cui alla relazione istruttoria relativa al precedente punto 2 come di seguito specificato:

3.1. Misura 1.2.1

Misura 1.2.1

Descrizione	Spesa ammessa	Aliquota %	Contributo ammesso	Domande di Pagamento				
				Anticipo domanda MUD n. 94750796081 del 11/06/2011	ACCONTO domanda MUD n. _____ del _____	SALDO domanda MUD n. 94751372056 del 27/06/2012:		
Opere a misura				Contributo liquidato	Spesa riconosciuta	Ulteriore contributo liquidato	Spesa riconosciuta	Saldo contributo da liquidare
A Costruzione capannone	333.129,01							
B Fotovoltaico impianto	20.000,00							
c. Spese Generali	10.870,77							
Totale €.	355.000,00	50%	177.500,00	124.248,45	248.496,09		106.503,91	53.251,55

4. di riconoscere e liquidare alla ditta **DELLA RIPA Antonio a SALDO** per i lavori/acquisti/spese il contributo di € **53.251,55**, (pari alla differenza di € 177.500,00 concesso con Determina del Direttore Generale/A.di G n. 158 del 15/03/2011. e quello liquidato con SAL approvato con Determina del Direttore Generale/A.di G n. 355 del 5/11/2011 pari a € 124.248,45) relativo alla domanda di pagamento MUD n. **94751372056** del **27/06/2012** per la misura 1.2.1;
5. di autorizzare i Servizi e gli Uffici preposti della Direzione Generale della Giunta Regionale e l'organismo pagatore AGEA ad effettuare la liquidazione del contributo spettante di cui al procedimento SAL;
6. di fare obbligo alla ditta beneficiaria ad attenersi alle seguenti prescrizioni:
 - di rispettare ogni disposizione impartita dall'Organismo pagatore a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;
 - di conservare l'attestazione di adottare metodi di produzione rispettosi dell'ambiente ovvero nel rispetto dei Regolamenti CE nn. 2092/91 e 1804/99 e successive modifiche e integrazioni;
 - di assicurare la permanenza/mantenimento delle eventuali ULU aggiuntive per almeno 10 anni;
 - di non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine e attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali;
 - consentire, per i cinque/dieci anni successivi alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise/Organismo Pagatore AGEA/Commissione Europea degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;
 - di disporre (per i soli interventi strutturali zootecnici), di un impianto adeguato e sufficiente di erogazione di acqua potabile che rispetti i parametri indicati negli allegati D ed E del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, da utilizzare nelle operazioni di mungitura e di pulizia delle attrezzature; nel caso di allevamenti siti in territorio di montagna o comunque disagiato, deve possedere i requisiti previsti per l'acqua destinata al consumo umano diretto (D.P.R. n. 54 del 14/01/97);
 - il rispetto degli impegni assunti per le Misure 1.1.1, 1.1.2, 1.1.4, 1.2.1, e 132 così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21.12.2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 1 del 15 gennaio 2011 ad oggetto: " *Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 - Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari - Provvedimenti relativi alle misure 111, 112, 113, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 132, 133 e modifiche dei relativi bandi*";
 - di assicurare che non venga mutata la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo per 10 anni ed alienati i beni strumentali oggetto di contributo per 5 anni;
 - assicurare per il periodo vincolativo di 10 anni nel caso di interventi di costruzione e ristrutturazione di fabbricati per attività di trasformazione e commercializzazione, esclusivamente la vendita di prodotti dell'azienda;
 - di rispettare gli impegni assunti dalla Ditta in oggetto in sede di richiesta di accesso agli incentivi finanziari previsti dalle misure in oggetto ed in particolare impegno al rispetto dei requisiti di condizionalità;
 - di rispettare le disposizioni dettate dal Piano di utilizzazione agronomica dei reflui agricoli e forestali e della Delibera di Giunta Regionale n.1023 del 21/07/2006 (piano nitrati) - art. 19 del D.Lgs. 152/99 in modo semplificato;
 - di rispettare le quote di produzione (per le colture ed allevamenti in regime di quota) come previsto all'articolo 8 della Misura 1.2.1;

- tenuta del registro di stalla di carico e scarico del bestiame dal quale risulta la effettiva consistenza di bestiame allevato, distinto per specie e razza (nel caso di finanziamento per struttura zootecnica);
- garantire il rispetto della normativa in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali;
- tenere una contabilità agraria/fiscale della propria azienda secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- conservare i documenti giustificativi delle spese sostenute;
- apporre e conservare per il periodo vincolativo (5/10 anni) un cartello (costo complessivo superiore a € 500.000,00) o targa (costo complessivo superiore a € 50.000,00) indelebile sui beni (immobili, macchinari ed attrezzature) oggetto di finanziamento, che contenga lo stemma dell'UE, quello del MIPAAF, e quello della regione e riporti la seguente dicitura:

- **“FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE**
L'Europa investe nelle zone rurali
Contribuzione Pubblica con Fondi del
PSR MOLISE 2007/2013

MISURA 1.2.1 - “Ammodernamento aziende agricole”,

AZIENDA AGRICOLA DELLA RIPA Antonio

INIZIATIVA FINANZIATA :Realizzazione per ampliamento di un capannone avicolo con i relativi impianti e attrezzature per il completo funzionamento dell'opera; Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 5 Kw per la produzione di energia elettrica a servizio del capannone.

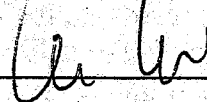
- il rispetto della normativa per l'installazione di impianti per lo sviluppo di energie rinnovabili (nell'ambito delle iniziative ammesse a finanziamento dalla Misura 1.2.1) come segue:
 - a) Il PSR prevede nell'ambito della Misura 121 la concessione di aiuti agli agricoltori per investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica e/o termica con impianti alimentati da fonti rinnovabili (sole, vento, acqua, biomasse), ponendo quale condizione essenziale di base che la produzione energetica sia limitata alla copertura/soddisfacimento dei fabbisogni aziendali e nel limite di potenza di 1 MW. A tal fine quindi il beneficiario che intende ottenere l'aiuto, dovrà dimostrare, attraverso la produzione di adeguata documentazione (bollette dei consumi energetici ENEL, ecc) il fabbisogno annuale a regime in KW, al fine di dimostrare il dimensionamento produttivo (potenza nominale) dell'impianto che dovrà essere commisurato al suddetto fabbisogno. Non potrà dunque essere ritenuto ammissibile un impianto energetico da fonti rinnovabili che produce quantitativi di energia elettrica e/o termica eccedente il fabbisogno aziendale reale a regime. Si precisa che nel calcolo del fabbisogno energetico aziendale dovranno computarsi soltanto le strutture destinate alla produzione agricola (stalle, fienili, rimesse, serre ecc) essendo, per la misura 121, aiuti riservati ai prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato, escludendo pertanto i consumi afferenti a strutture o locali adibiti ad altre attività o destinazioni (esempio agriturismo).
 - b) **ENTITA' E INTENSITA' DEGLI AIUTI PREVISTI**
 Ai fini della modulazione dell'intensità dell'aiuto, si distinguono i seguenti casi:
 1. Realizzazione di impianto fotovoltaico che beneficia delle tariffe incentivanti (conto energia). In questo caso in base a quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 19.02.97, può essere cumulato un contributo (statale, regionale, comunitario) in conto capitale e/o in conto interessi fino al 20%. Nel caso di impianti di produzione di energia alimentati da biomasse (biogas, rifiuti biodegradabili, biomasse solide, ecc) la cumulabilità con la tariffa omnicomprensiva incentivante di aiuti statali,

comunitari o regionali è elevata al 40% (art. 42, comma 8 della legge 99/2009). Quindi nel caso di aiuto richiesto, nell'ambito della misura 121 si può concedere un contributo massimo del 20% sulla spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione di impianti fotovoltaici e del 40% per gli impianti alimentati a biomasse;

2. Per la realizzazione di impianti (fotovoltaici o da biomasse) che non beneficiano degli incentivi di cui al conto energia, l'intensità dell'aiuto è commisurata a quella prevista dalla misura 121;

7. di autorizzare gli uffici preposti al completamento istruttorio per la liquidazione del contributo del presente 1° Stato di Avanzamento Lavori (SAL) delle spettanze di cui al precedente punto 4;
8. Per quanto non contemplato nel presente provvedimento e nelle suddette prescrizioni, si fa obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto di quanto disposto:
 - dal PSR Molise 2007/2013;
 - dalle "disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nei rispettivi bandi di attuazione Misure 111-112-114-1.2.1-132, pubblicate sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 30 del 16.12.2009, nonché dalle leggi regionali nazionali e comunitarie in materia;
 - dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
9. L'inadempienza alle disposizioni del bando Misura 1.2.1 e a quelle precedentemente riferite, nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali;
10. l'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 si riserva sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento che non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;
11. di notificare il presente provvedimento al servizio di supporto alle attività del PSR Molise 2007/2013 e alla ditta interessata;
12. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni decorrenti dalla data della pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
13. di disporre la pubblicazione, del presente provvedimento sul B.U.R.M. e su sito web della Regione Molise.

**Il Direttore Generale
Autorità di Gestione del PSR Molise
2007/2013
Dr. Antonio Francioni**



La presente copia è conforme all'originale esistente presso il Servizio Segreteria di Supporto alle Attività del Direttore Generale della Direzione III.

Campobasso li 21 SET 2012

24 SET 2012

IL DIRETTORE DI
Servizio Supporto al Direttore Generale
(nome e Cognome)



Servizio di Supporto al Direttore generale
Il Funzionario
avv. Luigi Stibella